

PIANO PROGRAMMA
dell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano
per il periodo 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2018

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nel Testo Unico (D.Lgs.18.08.2000 n. 267), all'art. 114 e s.m.i., l'Azienda speciale è definita come "ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale".

L'Azienda Speciale quale ente strumentale dell'ente locale evidenzia l'esistenza di un collegamento inscindibile tra l'azienda e l'ente locale.

La "strumentalità" sta a significare che l'ente locale, attraverso l'azienda, realizza una forma diretta di gestione del servizio pubblico e ad esso spetta la fase politica della determinazione degli obiettivi e della vigilanza per il perseguimento ed il raggiungimento degli stessi.

Lo strumento principale che contiene tali obiettivi, declinati sotto forma di scelte e programmi dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione è rappresentato dal Piano Programma, adottato in sede di approvazione del bilancio preventivo economico.

L'importanza di questo strumento viene ribadita dal comma 8, dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, che li definisce atti fondamentali dell'Azienda da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale (vedasi art. 10 Statuto ASM); così come l'art. 38, del regolamento D.P.R. n. 902/1986 dispone che il piano programma indichi le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.

Il piano programma ed i bilanci di previsione sono, inoltre, per l'Azienda Speciale, strumenti preziosi per conformarsi al dettato dell'art. 9 comma 1 dello Statuto della Multiservizi che prevede una gestione uniformata a criteri di trasparenza, efficienza, economicità.

Anche le disposizioni del Dlgs 118/11 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare del Punto 4.3 del Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio, di seguito nominato Pap, demandano all'ente territoriale "capogruppo" l'autonomia e la responsabilità di definire gli strumenti della programmazione dei propri enti strumentali.

Per gli enti strumentali quali l'Azienda Speciale, il Piano Programma rappresenta il principale documento di programmazione che ha come orizzonte temporale il triennio e per il quale la normativa non esplicita la tempistica di predisposizione. Le uniche indicazioni espresse riguardano il fatto che i piani programma degli enti strumentali in contabilità civilistica (ed in particolare per le Aziende Speciali) devono comprendere un contratto di servizio che regola i rapporti tra ente locale ed ente strumentale, dei quali si allega copia.

Tenendo conto degli aspetti evidenziati dal Pap, si ritiene che i contenuti del Piano Programma debbano essere incentrati sull'esplicitazione degli obiettivi strategici ed operativi che caratterizzano la programmazione del triennio.

Per l'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano, costituita il 1° maggio 2002 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 07/03/2002, si tratta di individuare obiettivi e strategie di gestione relativamente ai seguenti settori di attività:

- Farmacie Comunali (n° 1 e n° 2) presenti sul territorio;
- l'Asilo Nido, la Sezione Primavera, il Micronido, il Baby Parking ed il Parco Cittadino (servizio annesso ai servizi all'infanzia). Trattasi di servizi a carattere prevalentemente socio-educativo.

Nell'anno 2016 – 2017 - 2018 l'Azienda continuerà infatti a gestire queste attività come previsto dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 26 novembre 2015 avente per oggetto il Piano Previsionale 2016, la Relazione Piano Programma, bilancio pluriennale di previsione e bilancio economico annuale.

Per quanto riguarda la stesura del presente documento, l'Azienda, una volta preso atto degli indirizzi dell'ente di riferimento, enucleati gli obiettivi che intende darsi e raggiungere, e che verranno illustrati qui di seguito servizio per servizio, ha cercato di tradurre questa programmazione in numeri attraverso la stesura del Bilancio di Previsione. In pratica, definiti gli obiettivi di ogni servizio, le conseguenti previsioni economiche, verificato il risultato atteso, valutato quanto il sistema aziendale nel suo insieme possa accollarsi, grazie alla ulteriore ottimizzazione delle risorse impiegate, eliminando o riducendo alcuni costi attraverso sinergie possibili, ha valutato l'aumento delle entrate attraverso la realizzazione di nuove o più efficaci prestazioni.

Anche in presenza di scenari in continua evoluzione sia a livello normativo che economico, con in quali l'Azienda deve quotidianamente confrontarsi, rimane invariata la filosofia che ispira l'Azienda nel realizzare i compiti statutari secondo i principi generali di economicità, efficacia ed efficienza di cui al T.U.E.L. ai quali si aggiungono gli indirizzi dettati dal DUP redatto dal Comune di Fossano ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 10/11/2015.

2. CONTESTO IN CUI OPERA L'AZIENDA SPECIALE

I riferimenti al contesto esterno, inteso come realtà cittadina in cui opera l'Azienda, sono illustrati nel DUP del Comune di Fossano al punto 1.1.2). Nel Documento Unico di Programmazione viene disegnata la situazione socio-economica del territorio del fossanese e viene condotta un'analisi della popolazione residente suddivisa per classi di età, per genere, livello di istruzione e viene redatto un bilancio demografico avendo cura di rilevare gli incrementi della popolazione residente anche in relazione ai cittadini stranieri e allo stato civile dei residenti (cfr. da pag. 9 a pag. 14).

Le informazioni sul territorio sono ugualmente desumibili dal DUP (cfr. da pag. 15 a pag. 17). In particolare la conoscenza dell'estensione del territorio del Comune di Fossano che oggi è pari a 130,73 chilometri quadrati, l'appartenenza al Comune di quindici frazioni, le vie di accesso al Comune e la tipologia delle strutture insistenti sul territorio, sono tutti dati importanti ai fini della modalità di erogazione dei servizi gestiti dall'ASM.

3. PIANO SPECIFICO DI ATTIVITA'

Gli obiettivi da perseguire passano attraverso tre fasi:

1. **ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO CHE CARATTERIZZA L'ASM** – Riferimento al DUP dell'ente locale.
2. **GLI INDIRIZZI** - Impartiti dall'Ente Locale attraverso lo Statuto, i Contratti di Servizio, le Delibere di Giunta e di Consiglio e del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.
2. **LE STRATEGIE** - Fissate dal Consiglio di Amministrazione.
3. **LE AZIONI** - Il Direttore Generale traduce in obiettivi e in risultati le proprie azioni secondo la filosofia propria di una Direzione per "obiettivi" e per "budget".

4. CONTESTO DI RIFERIMENTO, INDIRIZZI, OBIETTIVI, STRATEGIE E AZIONI – VALUTAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI – VARIABILI CHE CARATTERIZZANO LA GESTIONE DELL'ENTE

SERVIZI ALL'INFANZIA

Per tutti i servizi all'Infanzia gestiti da ASM gli indirizzi del Comune di Fossano sono stati formalizzati nella deliberazione della Giunta Comunale n. 2445 del 21 luglio 2015 avente per oggetto la “determinazione delle quote di contribuzione degli utenti e modifica delle norme di funzionamento - Anno educativo 2015/2016”.

Confermati gli indirizzi per la gestione dei servizi all'infanzia assegnati sino ad oggi con il tramite dei contratti di Servizio che regolano i rapporti tra ASM e Comune di Fossano, con questa delibera si è inteso tenere conto della nuova modalità di calcolo dell'ISEE e del diminuito potere di acquisto delle famiglie, applicando unicamente la variazione ISTAT alle quote di contribuzione degli utenti senza apportare adeguamenti in aumento alle stesse.

Allo stesso modo al fine di soddisfare le esigenze di un maggior numero di famiglie, con l'approvazione delle modifiche alle norme di funzionamento, si è allargata l'offerta di servizio anche ai non residenti. Si è inoltre ampliata la possibilità di fruire del servizio a part-time su due fasce orarie anziché una soltanto differenziando la retta in base all'orario scelto ed è inoltre prevista la possibilità di fruire di part-time misto con frequenza alternata fra mattino e pomeriggio.

Il Consiglio di Amministrazione in perfetta sintonia con quanto deliberato dall'Ente si è attivato immediatamente con degli stanziamenti per il 2016 destinati sia per manutenzioni che alla formazione del personale.

Ribadisce di voler continuare il programma di rilancio complessivo dell'Azienda e quindi anche dei Servizi all'Infanzia che pur rappresentando un vanto per la città di Fossano sono da rafforzare e far crescere sotto più punti di vista in quanto è necessario prendere coscienza che i costi dei servizi all'infanzia non sono propriamente dei “costi” ma un investimento sul futuro della collettività.

A questo proposito è utile citare lo studio svolto da Heckman secondo cui “ogni dollaro speso nell'educazione ne fa risparmiare sette allo Stato in altri ambiti”. Il premio Nobel James Heckman illustra la varietà di benefici che derivano dall'educazione quali il miglioramento della produttività, delle organizzazioni e la creazione di crescita economica. Si è arrivati a capire, grazie anche ai suoi studi che l'educazione non porta solo ad una serie di abilità che sono utili alla forza lavoro,

ma quando si guarda al prodotto, al risultato dell'educazione, vediamo che questa promuove qualità del carattere e abilità creative, sociali e cognitive e queste hanno a loro volta una ricaduta sul come la società e gli individui all'interno di essa agiscono, con benefici sostanziali e notevoli quali ad esempio nella riduzione del crimine, nella partecipazione attiva alla società, una maggior percentuale di cittadini votanti e una maggiore fiducia sociale

Strutturalmente già nel 2015 sono stati fatti degli acquisti di materiale ludico-educativo per tutti i servizi al fine di rinnovare l'offerta educativa ai piccoli utenti. Per il 2016 è previsto in bilancio un intervento di riqualificazione dell'area gioco esterna dell'Asilo Nido che prevede un rifacimento del manto erboso ed il rinnovo di gran parte degli arredi, delle attrezzature e dei giochi; intervento che proseguirà anche nel biennio successivo.

Anche per il Micro Nido si richiederà l'intervento del Comune per alcune opere di manutenzione esterna.

Un'attenzione più che particolare verrà riservata al personale dei Servizi all'Infanzia che a partire da Dicembre, con la nuova coordinatrice focalizzerà il lavoro sull'innovazione dei metodi educativi volti al nuovo contesto in cui operano i servizi.

L'educatore è una figura professionale specifica, cui spettano una serie di funzioni e compiti particolarmente complessi e delicati che richiedono un processo formativo adeguato e soprattutto continuo; deve promuovere e sostenere lo sviluppo socio-emotivo-relazionale del bambino e al contempo stimolare la crescita dello stesso sul piano cognitivo.

Occorre tener presente che nel trentennio successivo alla loro istituzione i nidi hanno subito una forte evoluzione, trasformandosi da servizi di cura e custodia con funzione socio-assistenziale a servizi socio-educativi. Parallelamente a questo complesso percorso evolutivo, sono andati modificandosi anche i rapporti tra i nidi e le famiglie dei bambini che li frequentano. Mentre in origine tali strutture rispondevano prevalentemente alle esigenze lavorative dei genitori, oggi rappresentano dei contesti educativi al servizio dello sviluppo e del benessere del bambino.

A tal fine è fondamentale che si costituisca con la famiglia un rapporto di circolarità reciproca con il nido, base per il benessere e della crescita individuale di tutte le figure coinvolte.

L'equipe educativa ha il compito di sostenere la coppia genitoriale nella sua funzione educativa e allo stesso modo accoglierne i bisogni espressi in termini non solo educativi ma anche di sostegno nella quotidianità e nelle necessità di integrazione in una società multietnica.

Un'evoluzione ancora più rilevante è rappresentata dal progetto di istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita fino a sei anni che a partire dal DDL 1260 del quale si parlava da tempo è stato concretizzato nella Legge 107 del 13 luglio 2015.

La legge 107/15 riferita alla "buona scuola" ha assorbito all'art. 1, comma 181 lettera e) i quattordici articoli del DDL 1260 relativi alla costituzione del sistema integrato.

Con l'attuazione di tale norma lo 0-6 diverrà percorso educativo unitario ottenendo un riconoscimento a livello di politiche nazionali.

A fronte di questi cambiamenti il bilancio di previsione ha previsto il costo per la formazione del personale.

Una riflessione a parte si prospetta per il Servizio di Baby Parking: servizio importante per le famiglie della città in quanto offre soluzioni più flessibili rispetto all'offerta dell'Asilo Nido e del Micro Nido, ma i cui costi non essendo prevista l'integrazione da parte del Comune, gravano sul bilancio Aziendale.

Sostanzialmente sino ad oggi la gestione finanziaria si basa su flussi di cassa abbastanza certi essendo costituiti principalmente:

1. dalla compartecipazione delle famiglie ai costi dei servizi all'infanzia che subiscono della variazioni negative, come ampiamente commentato sopra, che vengono assorbite dal ripiano dei costi sociali;

2. dal ripiano dei costi sociali che avviene a seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo dell'Azienda Speciale da parte del Consiglio Comunale.

Nell'ultimo esercizio l'Ente di riferimento ha ripianato per intero i costi sociali permettendo all'Azienda di godere di liquidità tale da non dover più ricorrere alle anticipazioni di cassa come in passato.

Anche per quanto riguarda le variabili che caratterizzano la gestione economica finanziaria dell'Azienda non vi sono ulteriori rilievi se non quelli evidenziati in commento ed in particolare con riferimento alla diminuzione della capacità reddituale delle famiglie che determina un abbassamento delle rette. Per quanto concerne i costi oltre a quelli derivanti dagli interventi manutentivi ed all'acquisto di giochi non sono stati previste variazioni se non l'1% nel 2017 rispetto al 2016 ed il 2% nel 2018 rispetto al 2017 che rappresentano una stima di rincaro dei prezzi delle forniture.

PARCO CITTADINO

Interagisce con l'area dei servizi all'infanzia a cui è annesso: infatti l'area si trova in Viale Alpi, in prossimità del Baby Parking «Magicabula», a pochi metri dal centro storico di Fossano, ed ha un'estensione di circa 8.500 mq di aree verdi, sulle quali si trova un'ampia zona parco gioco.

L'area, oltre ad essere utilizzata come spazio gioco per i Servizi all'Infanzia annessi, risulta essere un polmone verde a disposizione dei cittadini fossanesi ed assolve costantemente a luogo di aggregazione per le persone anziane.

FARMACIE COMUNALI

Fermi restando gli indirizzi dettati dallo Statuto e dalla Delibera di proroga dei servizi gestiti da ASM, il Servizio Farmacie, su indirizzo del Comune gestirà una nuova farmacia.

Con Deliberazione n. 33-7388 del 7 aprile 2014 la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato le modalità procedurali ai fini dell'Istituzione di una farmacia aggiuntiva (Legge Monti) da allocare nei locali della RFI di Fossano, stabilendo che i Comuni destinatari inviino alla Regione le proposte di istituzione, individuando il luogo ove aprire la farmacia ed esprimendo la volontà di prelare la medesima.

Successivamente con Delibera di Consiglio n. 104 del 30 dicembre 2014 il Comune di Fossano (CN) ha proposto l'istituzione della una farmacia aggiuntiva ex art. 1 bis L. n. 475 del 1968 presso la stazione ferroviaria Centrale, insistente nel territorio comunale, e ha comunicato tale proposta alla Regione. Il Comune ha inoltre espresso la volontà di esercitare il diritto di prelazione per l'istituenda farmacia in quanto detta farmacia assicurerebbe maggiore accessibilità al servizio farmaceutico, poiché la Stazione Centrale di Fossano rappresenta un nodo nevralgico di passaggio e percorrenza de sistema ferroviario della Provincia di Cuneo.

Acquisito il parere favorevole dell' ASL CN1 e preso atto della D.D. 26 febbraio 2015 n. 107 che determinava di istituire detta farmacia. In data 15 gennaio 2015 il Comune avvia l'iter procedurale per l'ottenimento dei locali destinatari della farmacia, iter concluso con l'approvazione della Bozza di protocollo d'intesa tra Comune di Fossano e Rete Ferroviaria Italiana da parte della Giunta Comunale con Deliberazione n. 323 del 6 ottobre 2015 e con la stipula del Protocollo d'Intesa in data 19 ottobre 2015.

Con Delibera della Giunta Comunale n. 363 del 3 novembre 2015 Il Comune di Fossano, tenuto conto che l'ASMF gestisce il servizio delle due farmacie comunali già esistenti sul territorio, individua nell'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano il soggetto gestore della farmacia comunale n. 3 dando indirizzo alla stessa di provvedere all'acquisizione di mobili, arredi e strumentazione tecnica necessari per l'apertura della nuova farmacia che dovrà essere attivata inderogabilmente entro febbraio.

Questo in sintonia con quanto esplicitato nel contratto di servizio per le farmacie comunali all'art.5 – Caratteri del Servizio: Carta dei Servizi delle Farmacie punto 5.3. E.

Preso atto degli indirizzi dell'Ente di riferimento, il Consiglio di Amministrazione ha accolto favorevolmente l'opportunità di incrementare i punti vendita, ulteriore stimolo per il progetto di riqualificazione delle farmacie iniziato fin dal 2015 con un'operazione di restyling della farmacia municipale n. 2.

Con Deliberazione n. 18 dell'8 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha dettato gli indirizzi per dei lavori di manutenzione e restyling dei locali destinati alla vendita della farmacia

municipale n. 2. L'intento è quello di rilanciare la farmacia anche attraverso l'offerta alla clientela di locali confortevoli, in grado di accogliere la clientela in modo gradevole, curato nei dettagli, moderno, con la creazione di spazi più ampi che consentano maggior libertà di movimento all'utenza che può liberamente osservare i prodotti esposti in modo più immediato e intuitivo con maggior evidenza di sconti e promozioni; tutto finalizzato a rendere l'esperienza di acquisto gratificante e soddisfacente.

Fa parte dell'operazione di riqualificazione del punto vendita anche lo spostamento delle diverse figure professionali da una farmacia all'altra. Con le dimissioni della Dirigente della Farmacia Municipale 2 e la nomina del nuovo Direttore sono messe in cantiere una serie di operazioni e strategie volte a massimizzare la qualità del servizio reso all'utenza.

La dirigenza di detta Farmacia in capo al Direttore della Farmacia Municipale n. 1, unitamente alla rotazione del personale dei due punti vendita, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di uniformare la gestione delle due farmacie, senza per altro far perdere a ciascuna la propria autonomia e peculiarità.

Altre politiche di vendita sono suggerite da un contesto di crisi generale caratterizzato da una drastica riduzione della disponibilità economica delle famiglie, dalla concorrenza da parte di altri canali di distribuzione del farmaco (parafarmacie, corner della GDO, allocazione di farmacie nei grandi supermercati), da una massiccia genericazione dei farmaci e con un mercato del farmaco che vede i suoi margini ridotti.

Questo stato ha portato a far registrare dati quali: 3000 farmacie in difficoltà finanziarie e 600 a rischio di fallimento su 15000 farmacie (fonte Assofarm).

Le farmacie comunali gestite da ASM, pur restando sul mercato con dei rendimenti di tutto riguardo devono puntare sempre di più sulla fidelizzazione per poter mantenere i risultati raggiunti. Occorre mettere sempre più il paziente al centro del "Sistema Farmacia" fidelizzandolo attraverso una particolare attenzione ai suoi bisogni a 360°. E' necessario anche far comprendere ai cittadini che le Farmacie Comunali, oltre a svolgere un servizio pubblico, sono anche remunerative per le casse pubbliche. Le farmacie Comunali in tre anni hanno prodotto oltre 150 milioni di euro netti per i Comuni loro proprietari, grazie al fatto che il 90% di esse presenta costantemente un bilancio in attivo (Fonte Assofarm). Bisogna che i cittadini privilegino l'acquisto di medicinali presso le Farmacie Comunali perché a parità di spesa e di servizio ottenuto, acquistare in una farmacia Comunale significa produrre risorse per la costruzione di nuovi asili, per il miglioramento della viabilità locale, per il sostegno a tutte le iniziative culturali, sportive e di solidarietà realizzate dalle amministrazioni comunali. Inoltre con la prospettiva dell'arrivo di grandi capitali che probabilmente porteranno alla formazione di catene di farmacie concentrate nelle aree urbane con maggior potenzialità commerciali, renderà possibile la sostenibilità della concorrenza soltanto grazie ad una mission sociale focalizzata sui bisogni del cittadino.

Altro punto di forza utile per arginare la perdita di redditività delle farmacie italiane è il soddisfacimento del bisogno di nuove competenze in ambito sanitario, commerciale e di marketing così come di maggiore razionalizzazione delle politiche degli acquisti.

In attuazione degli obiettivi individuati per contrastare la difficile situazione del settore che colpisce a livello strutturale tutta l'economia italiana senza risparmiare la nostra realtà locale, l'Azienda Speciale destina una quota importante del monte-ore lavorativo ed extra orario per la formazione tecnico-scientifica organizzate dalle Ditte produttrici e dai Provider dei Corsi ECM (non sempre a punti) oltre che dagli organismi istituzionali (ASL ed Ospedali).

Analogamente viene posta attenzione sull'opportunità di partecipazione a corsi di Marketing ed economia aziendale specifica e sull'e-commerce in fase di studio da parte di ASM.

Anzitutto risulta vincente la politica costante di fidelizzazione dell'utenza attraverso l'attuazione della cosiddetta "Farmacia dei Servizi" che consiste nella "presa in carico" da parte della Farmacia dei pazienti più critici. Si tratta di porre un'attenzione particolare a determinate categorie di pazienti: ipertesi, diabetici, BPCO, dismetabolici, cardiopatici, ai quali si verificano i parametri attraverso l'autoanalisi del sangue, la rilevazione gratuita della pressione, l'aderenza alla terapia prescritta dal medico e si danno informazioni circa la patologia e le eventuali interazioni con i farmaci assunti.

Le farmacie comunali gestite da ASM continuano ad offrire alla propria clientela i seguenti servizi:

- Consegna referti analisi cliniche eseguite dall'ASLCN1 – ASLCN2 e ASO;
- Adesione screening ricerca sangue occulto nelle feci per determinazione K Colon;
- Adesione a varie campagne informative e di sensibilizzazione promosse dall'ASL (vaccinazione, medicina preventiva, igiene, diffusione stili di vita per prevenzione patologie).

Anche per le farmacie n. 1 e n. 2 i flussi di cassa sono abbastanza certi se si fa un'analisi economico-finanziaria della gestione. I flussi in entrata sono rappresentati dai corrispettivi di vendita e dal corrispettivo per le ricette liquidato dall'ASL, la cosiddetta "mutua". Per questi ultimi c'è stato un periodo di difficoltà nell'incasso dovuto a ritardi nel trasferimento dei fondi dalla Regione all'ASL. Si auspica però che detti ritardi non debbano più verificarsi pena la destabilizzazione di alcune farmacie già in condizioni finanziarie molto precarie.

L'incertezza di tali flussi riguarda la Farmacia n. 3 di nuova istituzione per la quale risulta molto aleatoria la stima dei costi ma soprattutto dei ricavi e di conseguenza dei flussi finanziari.

Costi e ricavi del nuovo esercizio costituiscono quindi una variabile di dubbia determinazione, mentre è da rilevare per la Farmacia n. 2 un decremento importante di costi a seguito della cessazione della Dirigente della Farmacia n. 2 solo parzialmente riassorbiti dalla nomina di un nuovo collaboratore di farmacia.

5. DATI RIEPILOGATIVI

Servizio	Risultato ante imposte	Irap	Imp.antic.eliminate	Quota Servizi Gen.	Risultato netto
Farmacia 1	108.251,57	4.844,78	12.923,30	43.806,71	46.676,78
Farmacia 2	103.925,68	4.600,51	11.967,83	40.567,91	46.789,43
Farmacia 3	-4.971,75	74,53	4556,92	15446,79	-25.049,99
Asilo Nido	94.612,34	4.638,12	19.746,61	70.227,62	-0,01
Sezione primavera	28.267,03	1.323,70	4.610,89	22.332,44	0,00
Servizi Generali	-241.629,67	-8.823,66			
Parco cittadino	4.500,00	278,89	1.774,16	6.013,95	-3.567,00
Baby parking	-34.605,00	-1.179,65	2.364,19	8.014,00	-43.803,54
Micronido	35.155,00	1.702,30	7.056,10	26.396,59	0,01
Totali	93.505,20	7.459,53	65.000,00	232.806,01	21.045,68

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Tiziana PELAZZA

(Firmato in originale)